

Polizia europee a convegno

BOSNIA. Il continuo crescere e perfezionamento di bande criminali dedite al terrorismo, traffico di esseri umani, di armi, di droga, di criminalità organizzata e comune, costringono continuamente al confronto le polizie mondiali. Come fronteggiare queste problematiche, se n'è discusso a Sarajevo, città martire della guerra tra serbi e musulmani. Vi hanno partecipato, portando le proprie esperienze, i capi delle polizie di Cipro Larnaka, Polonia, Turchia, Romania, Irlanda, Spagna, Grecia, Finlandia, Malta, Germania, Russia, Olanda, Serbia, Albania, Croazia e Italia. Il Forum è servito per lo scambio di informazioni sugli standard di sicurezza nelle città del "Vecchio Continente" e delle strutture funzionali delle varie forze dell'ordine ma soprattutto per fornire alla polizia bosniaca gli strumenti adatti per controbattere la criminalità cresciuta a dismisura nel dopo guerra. Nella stessa situazione si trova oggi, la Romania. In questi ultimi due Paesi le bande si sono specializzate in taglieggiamenti, usura, rapine e sfruttamento della prostituzione in particolar modo quella minorile. Purtroppo le cronache dei nostri quotidiani sono piene di articoli riguardanti questi misfatti. L'ultimo episodio ec

...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/07/2006